



Club Amici del Camper “I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912
Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



NOTIZIARIO MESE DI DICEMBRE 2012

SOMMARIO

- In viaggio con “ I Girasoli”
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano
- Prossimi incontri

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

Days Hospital a Castel Tesino... Castagnata 2012

L'appuntamento per le visite il medico di turno lo aveva dato con un mese di anticipo ... lo aveva dato a tutti i pazienti, circa un centinaio, e l'ambulatorio per le visite quest'anno, era in quel di Castel Tesino luogo adatto alla buona respirazione, al moto e alla vita all'aria aperta.

In realtà non era un vero e proprio ambulatorio, era più un ospedale da campo, però tenuto bene, spazioso, con tutti gli attacchi necessari per le visite, le aiuole per la ricreazione, la sbarra in entrata in modo da non lasciare entrare estranei. Tutto era perfetto, anche la casa del custode, un ampio caseggiato ristrutturato, un tempo stalla per mucche, pecore, capre e asini; adesso era diventato un moderno centro ricreativo con ampia sala ristorante, sauna e toilette, un tempo detto cesso.

I nostri pazienti, tutti iscritti nelle liste mediche dei Girasoli, molto pazienti, erano arrivati per tempo, (al venerdì) per prendersi lo spazio al sole, altri erano arrivati presto per prendersi lo spazio vicino alle docce, altri lo spazio panoramico, altri invece per prendersi la presa della corrente più comoda. Fatto sta che tutti tra venerdì pomeriggio e sabato mattina erano al nostro Ospedale da Campo, chiamato anche Casa Alice, in contrada Cerado, in territorio Castel Tesino.

L'aria era buona e i nostri ricoverati appena arrivati, respirando l'aria di Cerado si sentivano già meglio ed avevano già in pochi minuti recuperato gli acciacchi spuntati nelle nebbie della Bassa Pianura Padana..



Il Primario, causa impegni familiari, arrivò verso mezzogiorno e già prima di entrare nell'ospedale da campo dovette cominciare a lavorare. Alcuni pazienti visto il bel posto avevano cominciato delle passeggiate in discesa e al ritorno non riuscivano più a risalire all'Ospedale.

Così il primario ha dovuto intervenire nel portare all'Ospedale da campo i pazienti che non riuscivano a risalire. Determinante in questo duro lavoro l'intervento dell'aiutante Rinaldo nel caricare a bordo dell'Autolettiga ben 4 degenti che non ce la facevano più.

Una volta arrivato il Primario e salutato tutti i degenti, subito si è pensato al programma del sabato pomeriggio. Così con l'aiuto del Vice

Primario dott. Carlo F., visto il tempo con temperatura estiva, si è pensato che la cosa migliore da fare era quella di fare una bella passeggiata tra i boschi della valle del Tesino. Tutti i ricoverati alle tre (quindici) erano pronti con scarponi e bastoni pro sostentamento e con l'alpino Narciso e Franco (libero professionista) che facevano da capi comitiva la passeggiata è iniziata. Altri degenti, meno preparati alle passeggiate invece avevano deciso di stare nel giardino dell'ospedale a chiacchierare e a raccontarsi degli ultimi dolori usciti da qualche parte delle gambe, delle braccia, della testa e qualcuno anche nel lato B.



Verso le 17 abbiamo assistito al rientro dell'armata Brancaloni, ovvero come si fa a partire tutti contenti e tornare distrutti a questo proposito qualcuno ha dato la colpa al Primario che non aveva avvisato le difficoltà del terreno e il grado di salita. Dopo un breve riposo tutti in sala ricreazione per giocare a tombola. Sono stati fatti due giri di Tombola e molti sono stati i vincitori dei ricchi premi messi a disposizione dalla Direzione sanitaria.

Alle 19,30 tutti in sala mensa. Una cosa si può dire dei nostri ricoverati. Tutti, dico tutti, hanno dolori, problemi, prostata, memoria, diabete, giramenti di testa, glicemia, pressione ... ma quando si tratta di mangiare sono puntualissimi e non sbagliano posto. Così il refettorio dell'ospedale era pieno e tutti pronti per la partenza Cioè arrivo dei piatti A dire il vero era anche bello vedere la sala completamente riempita di persone felici che parlavano e si raccontavano le loro disgrazie

.....

La mensa dell'ospedale Alice ha funzionato perfettamente e il menu è stato buonissimo ... inoltre il ticket pagato è stato basso.

La serata in mensa è terminata con il dolce, caffè e grappa; la grappa era vivamente sconsigliata dal Primario perché si sa che fa male, ma tutti chi tanta chi poca l'hanno assaggiata anche perché dopo una cena con cervo, stinco, patate dolci e altre leccornie era difficile digerire



Terminata la cena tutti ancora in sala ricreazione, sotto il refettorio per la consegna dei premi ai partecipanti e il successivo ballo liscio. Il premio più bello quest'anno è stato vinto dai coniugi Franco e Anita Stefanutti di Monfalcone, due nostri vecchi pazienti, vecchi nel senso che da molti anni partecipano con gioia al Raduno organizzato da I Girasoli e denominato Antica Sagra dei Bisi de Pianiga.

Ad un certo momento tutti erano stanchissimi e i degenti e le visite sono state fatte uscire per dare la possibilità a tutti di riposare e essere pronti per le attività motorie del giorno dopo.

Al mattino il sole splendeva alto nel cielo e l'allegria brigata era pronta per un'altra tremenda passeggiata. Così, sempre con le nostre guide Narciso e Franco il grosso del gruppo è partito per

un'altra impresa tra le montagne tesine. Qualcuno è andato anche a funghi, portando a casa tantissimi chiodini, curandoli poi all'istante per mantenere la freschezza del prodotto.

Altri, i meno preparati e con vari acciacchi, si sono messi al sole a giocare a bocce, mentre altri ancora armati di coltelli a tagliare castagne. Il tagliare le castagne per poi cuocerle è ormai una tradizione antica nel nostro Ospedale. Tutti gli anni i degenti, tanti o pochi si apprestano a questo esame-test attitudinale per verificare la psicomotricità delle dita e la prontezza di riflessi del coltello tenuto nella mano mentre si taglia la castagna. L'esame a dir del vero è stato superato con facilità dai nostri pazienti e così, verso le 11 il gruppo dei cuochi formato da Giorgio, Beppo, Stefano, Antonio e altri hanno cominciato la difficile e delicata fase della cottura della castagna.

A mezzogiorno il gruppo dei podisti era già tornato e tutti erano pronti in sala ricreazione a pranzare. Il pranzo è stato abbondante e ricco di varietà di pietanze, difficilmente riscontrabile in un Ospedale normale, ma si sa che tra i camperisti, di normale, quando si tratta di mangiare c'è pocoAl termine del pranzo, dopo aver assaggiato vini di tutti i tipi, dolci di tutte le specie e frutta in abbondanza, sono arrivate le castagne, portate con la carriola dal capo cuoco Giorgio che assieme al buon Beppo hanno iniziato la distribuzione ai pazienti.

I pazienti non vedevano l'ora di prendere questo ricostituente, anche se alcuni lo hanno preso come antibiotico, ma tutto sommato il risultato di questa medicina omeopatica che cresce nei boschi è uguale sia se preso in piccole dosi, sia sotto forma di ricostituente..

Terminato il pranzo tutti si sono salutati come se fossero anni che non si vedevano, dandosi appuntamento a presto, in modo da poter passare un altro day -hospital in compagnia per poter fare gli accertamenti clinici assieme, ma soprattutto poter prendere, antibiotici, castagne ricostituenti, sciroppi di vino, spremute di grappa assieme in modo da diminuire il dolore nel prendere queste medicine in solitudine che poi se prese in dosi minime non danno il risultato sperato.

Dino Artusi

FESTA DELL'OLIO IN CAMPER AD ILLASI (VR)

Perché non averci creduto prima? Questa festa dell'olio è veramente unica; sarà per il luogo dove si svolge, ma soprattutto per l'accoglienza che viene riservata ai camperisti.

Illasi è una zona collinare circondata da vigneti ed oliveti che formano un panorama molto suggestivo. La città è sovrastata da un antico e diroccato castello, diviso in due tronconi, molto bello da osservare, perché rende piacevole il paesaggio avvolto in un clima mite che qui si gode. Stranamente questa zona agricola è ricca di ville di rara bellezza, con giardini all'italiana molto curati. Il tutto ci fa pensare a quale tenore di vita poteva esserci in tempi non molto lontani, grazie all'agricoltura, cosa che ai giorni nostri questo settore è stato in parte trascurato. Erano pochi gli equipaggi partecipanti dei "I Girasoli", perché la festa è ripetitiva nel programma, unica ragione per disertare. Ma per noi è invece stata un'occasione per vivere una nuova esperienza.

All'arrivo, il primo colpo d'occhio è accattivante: siamo a ridosso di una bella ed imponente villa progettata da un allievo del Palladio. Siamo stati ricevuti per l'iscrizione in Municipio, altrettanto bello e ben curato. Ci viene consegnato anche un pacco omaggio con i prodotti locali. E' venerdì sera e subito ci sarà un concerto con aperitivo nel Giardino Musicale, seguito da una cena facoltativa tutti in compagnia. L'indomani con un bus navetta ci accompagnano a visitare il Frantoio Bonamini. Veniamo accolti dalla proprietaria, la Sig.ra Sabrina, che ci illustra le varie fasi della lavorazione delle olive per poi ottenere l'Olio Extra Vergine. La signora ci spiega con tanta passione e nell'ascoltarla ci coinvolge tutti. Meditiamo poi a quanto c'è dietro al semplice atto che facciamo per condire un'insalata. Sempre in questa azienda passiamo alla Cantina per conoscere la produzione del loro vino. Qui non sono state le parole a convincerci, ma la prelibatezza degli assaggi che abbiamo potuto fare. Successivamente con un altro mini bus ci hanno accompagnato in una zona impervia, per conoscere un altro produttore: "La Busa". Quest'ultimo è un artigiano dell'olio, ed abbiamo apprezzato quanta passione ci mette e quanto lavoro ci vuole per ottenere questo ottimo risultato.

Nel pomeriggio visitiamo il Museo del Vino di Villa Canestrari. Ci viene illustrato, naturalmente con un bicchiere di buon vino in mano, come si deve degustare questo nettare. A me il vino piace, ma adesso mi piace molto di più. Subito dopo, siamo andati in un altro locale per partecipare ai consigli del pediatra del camper; e posso assicurarvi che le domande sono state molte e tutte

pertinenti. Ciò vuol dire che problemini nei nostri amati camper ne abbiamo tutti. Ci ha fatto conoscere molte cose ma anche la possibilità per risolverle... Nessuna pausa, così siamo andati al Giardino Musicale dove siamo stati piacevolmente intrattenuti da due musicisti: chitarra e bandoneon (una specie di piccola fisarmonica francese), ed una giovane e brava cantante. Ci hanno fatto ascoltare canzoni e poesie inerenti all'olivo. Poi tutti a cena con orchestra dal vivo. Dobbiamo fare i complimenti alla Pro Loco per il menù ma soprattutto per il servizio.

La domenica mattina 18 novembre, c'è stata la visita libera alle Ville ed ai Giardini, e poi abbiamo proseguito a curiosare al mercatino dei prodotti tipici con possibilità di acquisti. Di nuovo tutti a pranzo sempre assistiti dalla Pro Loco che ha curato il tutto in modo veramente encomiabile.

In conclusione questo raduno ci deve insegnare che abbiamo dei luoghi molto belli da visitare e vicini a casa, ma che purtroppo sono poco reclamizzati; e ci sono altresì prodotti locali di ottima qualità che non aspettano altro che essere scoperti e che si possono definire a Km. zero.

Illasi aspettaci che torneremo ancora !

Enrico.

PROSSIME INIZIATIVE

[Si ricorda che le gite sono riservate ai Soci del Club in regola con il tesseramento](#)

MERCATINI DI NATALE A TRENTO

Per il weekend del **08 – 09 dicembre** prossimo il Club organizza una gita a Trento per la visita alla città ed in particolare al bellissimo mercatino di Natale. Nella mattinata del sabato è previsto l'arrivo dei partecipanti **nel parcheggio sud del Pala Trento in Via Fersina** dove sono prenotati a nome del Club circa 15 posti camper e dove ci attendono i volontari del locale Camper Club che ci offriranno gratuitamente vin brulè, tè caldo, e patatine fritte. **Si potrà arrivare al parcheggio anche nel pomeriggio di venerdì 7 Dicembre.**

Il pomeriggio di sabato 8 Dicembre sarà dedicato alla visita ai mercatini di Natale che sono collocati in centro città e precisamente in **Piazza Fiera**, che raggiungeremo utilizzando il servizio di Bus Navetta funzionante dalle ore 8 alle ore 22.

Potremo finire la serata in Pizzeria. (Vedremo in loco se sarà possibile, sia per gli orari del bus sia per trovare un locale disponibile, comunque la partecipazione è del tutto facoltativa.)

La **domenica mattina alle ore 10,00** ci aspetta la guida turistica che ci farà visitare il centro storico di Trento con la bellissima Cattedrale gotico-romantica, il Castello del Buon Consiglio e la Torre dell'Aquila. (La partenza dal Parcheggio è prevista per le ore 9,15).

Il pomeriggio sarà libero per un ulteriore "tour" in città prima del rientro a casa.

I costi della partecipazione sono € 6,00 a persona per l'entrata al Castello ed alla Torre e di 5-7 € a seconda del numero dei partecipanti, sempre a persona, per la guida turistica, **per un totale di circa 12-14 € a partecipante.** La sosta nel parcheggio è gratuita - Per quanto riguarda le corse del Bus Navetta ritengo siano anch'esse gratuite. Nessuna conferma o assicurazione mi è stata data in merito. Per informazioni e prenotazioni contattare il referente l'iniziativa **dott. Sandro Azzolini** al n. tel. 3403374133.



PRANZO DI NATALE

In occasione di fine anno e per il tradizionale scambio di saluti ed auguri, il Club organizza per **domenica 16 dicembre alle ore 12,30**, un pranzo presso il **Ristorante "Utopia"** sito in località **Capriccio di Vigonza (PD), Via Venezia n. 50°** (Strada Ponte di Brenta – Stra). La localizzazione è nei pressi di un distributore Agip, tra il Centro Commerciale Riviera e un Supermercato della catena Despar.

Il menù del pranzo sarà o a base di pesce o di carne e sarà da indicare in fase di prenotazione. Il menù di carne comprende: un aperitivo con pasticceria salata, antipasti con culatello di Parma, burratina campana e sandwich con pasta sfoglia, zucca e finferli con fonduta all'Asiago dolce. Bis di primi: Risotto al radicchio di Treviso e bigoli al ragù. Un secondo comprendente grigliata mista con costata, tagliata, salsiccia costicina e medaglioni di filetto, acqua, vino, sorbetto e quanto serve, ed il prezzo sarà di **€. 30 a persona**.

Il Menù di pesce invece comprende: Aperitivo con pasticceria salata, carpaccio di piovra, polentina con schie al vapore e cozze e vongole alla livornese. Risotto di frutti di mare e timballo di crespelle alla crema di carciofi e gamberi. A seguire grigliata mista di pesce, sorbetto, acqua vino ecc.

ed il prezzo sarà di **€. 33 a persona**. Nel corso della festa ci sarà la tradizionale **gara dei dolci**. Verrà premiato il **dolce più buono ma anche più bello**, e sarà dato un premio a tutte le signore che avranno portato un dolce. La giuria sarà formata dai cuochi del ristorante.

Le prenotazioni sono obbligatorie e potranno essere eseguite entro la data del **10 dicembre 2012** telefonando

al Presidente del Club. Sig. **Dino Artusi** ai numeri telefonici 041-469912 – 349-6620600 oppure al Vice Presidente Sig. **Carlo Franceschetti** ai numeri telefonici 049-8071568 – 3334784398. Precedenza alle iscrizioni saranno date ai Soci e famigliari degli stessi. **Vi aspettiamo numerosi!!!**



Assistenza Personalizzazioni

- ✓ Caravan
- ✓ Carrelli
- ✓ Camper
- ✓ Verande - Tende
- ✓ Ganci traino
- ✓ Noleggio
- ✓ Accessori Campeggio

TUTTO PER IL CAMPEGGIO
Tel. 041 4740043 www.campingplanet.it
Via Cavin di Sala, n° 131 Mirano (VE) - P.I./C.F. 04089240271

FINE ANNO NELL'ALTO LAZIO: TUSCIA

*Per il periodo di fine anno il Club organizza un viaggio itinerante nella **Tuscia**, vasto territorio che comprende l'Etruria storica, la Toscana, l'Umbria Occidentale e l'Alto Lazio. Dopo diverse vicissitudini, storiche, la Tuscia fu divisa in tre macroaree: la Tuscia Romana (Lazio Settentrionale fino al Lago di Bracciano, la Tuscia Ducale comprendente i territori del Lazio e dell'Umbria Occidentale e la Tuscia Longobarda corrispondente grossomodo all'attuale Toscana (Ducato di Tuscia fondato appunto dai Longobardi. Il nostro itinerario si snoda quindi fra questi bellissimi territori con il seguente programma di massima.*

Giovedì 27 Dicembre 2012: Arrivo di tutti gli equipaggi entro le ore 13 ad **Orvieto**, splendida cittadina umbra ricca di storia e di arte, presso l'Area Sosta Attrezzata situata in via della Direttissima, dietro la Stazione FS, vicino ad una Funicolare per il Centro (coord: 42 43 32 19° N – 12° 7 36 16 E (4). Nel pomeriggio visita guidata alla Orvieto sotterranea.

Venerdì 28 Dicembre 2012: Al mattino visita con guida al Centro Storico di **Orvieto**. Nel pomeriggio trasferimento a **Bagnoregio** (km. 20) situata sui rilievi vulcanici del lago di Bolsena, famosa per la sua cattedrale del 1581. Sistemazione in parcheggio dove si pernoverà.

Sabato 29 Dicembre 2012: Mattino visita e passeggiata al centro di **Bagnoregio** e a **Civita** (famosa per il poggio su cui insiste, soggetto a continue erosioni per cui è chiamata anche "città che muore") con bus navetta. Pomeriggio trasferimento a **Montefiascone che sorge su un colle da cui si vede il Lago di Bolsena** (Km. 15). Parcheggeremo i camper presso l'Area Attrezzata (gratuita) della cantina sociale. Serata libera.

Domenica 30 Dicembre 2012: Visita con Bus navetta alla cittadina di **Montefiascone**.

Pomeriggio visita alla cantina e al negozio con possibilità acquisto prodotti tipici, vini, ecc. Al termine trasferimento a **Marta** (lago di Bolsena, Km. 19,4). Parcheggio presso il Ristorante " Il Pirata", dove faremo la Cena di Capodanno anticipata a base di pesce.

Lunedì 31 Dicembre 2012: per chi lo desidera passeggiata sul lungolago e successivo trasferimento a **Viterbo**, la città dei Papi. (Km. 23). Sistemazione equipaggi in parcheggio libero. Camper Service vicino alla questura. Serata in compagnia tra le vie del centro. Se ci sarà la possibilità assisteremo a spettacoli (concerti) che però non sono ancora stati definiti. Altrimenti festeggeremo presso l'Area Sosta con spumante e panettoni.

Martedì 1 Gennaio 2013: mattinata di relax e riposo. Pomeriggio visita guidata agli scavi sotterranei e alla chiesa di San Silvestro. Al termine degustazione di prodotti tipici. Alla sera si dorme a **Viterbo**.

Mercoledì 2 gennaio 2013: Visita guidata di **Viterbo**. Pranzo in camper e al pomeriggio trasferimento a **Vitorchiano**, celebre per le sue torri merlate, nell' Area Attrezzata + Cs. gratuita.(Km. 9) Si dorme a **Vitorchiano**.

Giovedì 3 gennaio 2013: Con bus privato trasferimento alla medioevale **Bagnaia**. Visita ai giardini di Villa Lante e al borgo antico.

Al termine, rientro a Vitorchiano e passeggiata (facoltativa) in centro.

Venerdì 4 gennaio 2013: Trasferimento in camper all'etrusca **Bomarzo** (Km. 11,2) parcheggio gratuito presso il parco. Segue visita al Parco dei Mostri.

Si pranza in camper e segue trasferimento a **Tuscania**, con le sue mura (Km. 40).

Si parcheggia sotto le mura, dove si pernoverà.

Sabato 5 Gennaio 2013: Visita di **Tuscania** "fai da te". Al rientro brindisi di saluto per termine gita. Chi ha necessità di rientrare può far rientro alle proprie abitazioni, ... per gli altri possibilità di continuare la visita in modo autonomo e restare anche il pomeriggio a Tuscania.

Per coloro che lo desiderano, al termine della gita, si potrebbe trovare un momento per un bagno ristoratore presso una delle molteplici terme libere della zona. Ricordarsi quindi di portare il costume!!!

Il costo di partecipazione è il seguente:

- Spese per n. 6 ingressi e guide € 37 a persona da versare giovedì 27/12 al momento del ritrovo;
- Spese previste per aree di sosta e trasporti pubblici € 22 più € 6 circa a persona da sborsare al momento in cui si usufruisce del servizio
- Spese per la cena a base di pesce € 30,00 a persona da sborsare a fine cena.

Costo totale previsto per due persone € 190 circa per una uscita di 10 giorni.

Per ulteriori informazioni ed eventuali prenotazioni, contattare i referenti l'iniziativa **Sig.ra Cristina e Simone Merola** ai numeri telefonici 041-464057 – 335-1628253 – 340-2676714 (Sig.ra Cristina).



Begolo S.r.l.
INDUSTRIA MOBILI ARREDAMENTI

Via dei Cavinelli, 52 - 30030 Pianiga (VE) - ITALY
Tel. +39 041 469477 r.a. • Fax +39 041 469271
Web site: www.begolo.it • E-mail: info@begolo.it

ALLA SCOPERTA DELLA PADOVA MEDIOEVALE

Il Club organizza un'uscita per il giorno **sabato 19 gennaio 2013** per scoprire alcuni tesori della Padova medievale.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per **le ore 9,00** alla fermata del metrobus di Riviera Ponti Romani. Per raggiungere il luogo si consiglia di parcheggiare l'auto od il camper in uno dei due parcheggi capolinea del metrobus siti in località Guizza (uscita n. 15 di Corso Argentina direzione Albignasego-Guizza) oppure in località Pontevigodarzere (via Verrocchio).

Con una breve passeggiata raggiungeremo la nostra guida che ci porterà nei sotterranei del Palazzo della Ragione per vedere tracce di antiche costruzioni e resti di edifici medievali abbattuti appositamente per costruire nel 1218 il sovrastante Palazzo.

Terminata la visita ci sposteremo nella vicina Piazza dei Signori dove si trova la Torre dell'Orologio, uno dei simboli dell'epoca carrarese; saliremo quindi al suo interno per vedere da vicino il meccanismo dell'orologio astrale che nel corso dei secoli ha subito rilevanti restauri e modifiche che ne hanno comunque garantito il funzionamento mantenendo la forma originale.

Vedremo, inoltre, quel poco che rimane della Reggia Carrarese, in gran parte distrutta dai veneziani: la Loggia e la sala delle adunanze con tracce di affreschi del Guariento, ora sede dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti.

A pranzo ci recheremo in un vicina Pizzeria dove mangeremo, per cercare anche di contenere i costi, una pizza con bevanda, dolce e caffè.

Nel primo pomeriggio, camminando lungo le riviere, raggiungeremo La Torre della Specola che in mille anni di storia è passata da torre di avvistamento, a terribile prigione di Ezzelino III da Romano, a castello difensivo dei Carraresi, a deposito di munizioni della repubblica veneziana fino al 1767, anno in cui fu trasformata in Specola Astronomica ed ora è una delle principali strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, trasformata nel 1994 in museo astronomico.

Ci recheremo, infine, in Piazza Duomo per visitare il Battistero in stile romanico-lombardo eretto nel secolo XII che rappresenta uno dei monumenti artistici più insigni della città con le pareti interne e la volta della cupola decorate dal fiorentino Giusto de' Menabuoi con un meraviglioso ciclo di affreschi.

Costo di partecipazione tutto compreso è di € 29 a persona. Per motivi organizzativi la prenotazione è limitata ad un numero massimo di **24 persone** e dovrà pervenire entro il **9 gennaio 2013**. Per informazioni e prenotazioni contattare i referenti **Franca e Roberto** ai numeri telefonici 049617973 e 3400039721.



Via Pionca, 2 Cazzago VE

tel. 041.51.38.005
fax 041.51.38.179
cell. 345 - 42 30421
info@officinemartinello.it
www.officinemartinello.it



Off. Meccanica, Gommista, Elettr.
Centro revisioni

PRECISAZIONE

In questi ultimi giorni un discreto numero di Soci ha interpellato i responsabili del Club in merito al fatto che per fine anno è stata prevista una sola uscita, dapprima nella zona di Firenze e successivamente cambiata con un bel itinerario nella Tuscia, bellissima zona del Viterbese.

Il Direttivo informa che non è stata la mancanza di idee a far prendere questa decisione che comunque è stata sofferta per l'onerosità di far viaggiare in modo itinerante un gran numero di camper, bensì il fatto che coloro che organizzano le gite cosiddette "lunghe" quest'anno hanno impegni familiari che non consentono di organizzare viaggi con durata di molti giorni e con itinerari lontani da casa.

A tal riguardo pensiamo di avere tutta la comprensione dei nostri soci che da sempre sanno che il Club per la sua conformazione e per statuto ha come scopo, oltre che il viaggiare, lo stare insieme, e questo è ampiamente dimostrato con tutte le gite che vengono effettuate durante tutto l'intero anno.

COMUNICAZIONI

- Per dare un aiuto alla Redazione del giornalino il redattore invita tutti i soci che lo desiderano a scrivere un articolo sulle proprie ferie estive e non o su qualche esperienza di viaggio vissuta anche non necessariamente in camper. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno collaborare inviando gli scritti al seguente indirizzo di posta elettronica: franceschetti.carlo@libero.it

- **Vendo** camper MCLUIS su meccanica Fiat 2800 JTD immatricolato nel 2004, lunghezza m. 6.50, massima efficienza, pronto a partire. Accessori: tendalino, pannello solare, garage. Tagliandato e gommato di recente. Qualsiasi prova. **Prezzo €. 22.500**. Per informazioni contattare il n. telef. 348.6904764.
- Si porta a conoscenza dei Soci che l'iniziativa " . . **E pensare che c'era il mare** . . " prevista in corrispondenza del ponte festivo di Tutti i Santi, che prevedeva un tour con mete Verona ed i Monti Lessini, **non ha potuto aver luogo** per una sopravvenuta forte nevicata e per il maltempo in generale che ha caratterizzato quel periodo. I referenti l'iniziativa Toni e Patrizia Furlan informano che la gita è stata "solo" rinviata alla prossima primavera.
- **Vendo** camper motorhome su meccanica FIAT Ducato immatricolato nel 1994, utilizzato molto poco e sempre tenuto al coperto, Trattasi di mezzo molto spazioso ed agile per il quale si può fare qualsiasi prova. Prezzo richiesto **€. 14.000**. Per info telefonare al Sig. Buiatti ai n. telef. 041-997432 – 3494738849..
- Il Direttivo del Club comunica che per cause di forza maggiore la prevista **gita a Firenze e dintorni** prevista per fine anno è stata rinviata a data da destinarsi (presumibilmente prossima primavera).

Camping Card International

Si ricorda a tutti i Soci che dal mese di novembre il Club I Girasoli ha iniziato la raccolta delle richieste di rinnovo della **Camping Card International** previa richiesta al Presidente del Club fornendo estremi di un documento di identità (Carta d'identità o passaporto - **NO** Patente). Il costo della tessera è di **€. 4,00** e avrà validità fino al **31/12/2013**.

Ricordiamo che la Camping Card International può essere utilizzata come **documento sostitutivo di identità** al momento della registrazione nei Campeggi convenzionati. In questo modo si evita di consegnare l'originale di un proprio documento d'identità alle reception dei campeggi.

La tessera CCI dà diritto ad avere gli sconti sul prezzo del campeggio designato dalla Direzione stessa di n. 1100 Campeggi in tutta Europa (fino al 25% di sconto sia in alta che in bassa stagione). Dà diritto inoltre ad una polizza che copre la responsabilità civile per danni cagionati a terzi per danneggiamenti a cose e/o lesioni personali durante un soggiorno in campeggio, in un alloggio in affitto o in albergo.

La validità della tessera CCI è riconosciuta in tutto il mondo fatta eccezione per Stati Uniti d'America ed il Canada.



NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

AUGURI AI SOCI NATI NEL MESE DI DICEMBRE

PARISE Margherita
GOBBOLIN Loretta
CASTELLI Giuseppe
FASSINA Graziella
RAMPADO Renzo
GOMIERO Giampaolo
VELARDI Antonia Sergia
PINTON Loris
MARELLA Patrizia
PELLIZZARI Maria Luisa
PELLIZZARI Bruno
BELLOTTO Rinaldo
GUGEL Gianfranco
MARGONARI Anna Maria
CAFFI Marco



Chi tra i Soci non avesse ancora comunicato la propria data di nascita e avesse piacere di essere simpaticamente ricordato nel mese del proprio compleanno, è pregato di comunicarla al Presidente o alla redazione del giornalino. Ci scusiamo con le gentile Signore per averle nominate con il cognome del marito in assenza di quello da giovani ragazze spensierate!!!

CURIOSITA', LEGGENDO QUA E LA'....

La storia dell'Arcobaleno ...

Una volta, tanti anni fa
Tutti i colori del mondo
cominciarono a litigare: ognuno sosteneva di essere il migliore, il più importante il più bello.
Il rosso disse: sono il colore dell'amore, della rosa
e dei papaveri: "sono il migliore!"
l'arancione si vantò di essere il colore della frutta
e il colore della verdura
più buona, ricca di vitamine.



Il giallo disse: sono io il più bello! Sono miei il sole, la luna e le stelle!.

Il verde replicò: io sono il colore dell'erba e senza di me gli animali e gli uomini morirebbero.

L'azzurro l'interruppe: io sono fra tutti il migliore perchè sono il colore del cielo e del mare!.

L'indaco parlò con serenità: rappresento le acque profondo e sono il colore del silenzio e della riflessione, il più importante!.

Il viola si fece avanti orgoglioso: no! sono io il più bello perchè sono il colore delle violette profumate che annunciano la primavera!.
I colori continuavano a litigare, quando un tuono
Li fece tacere; cominciò a piovere ed essi impauriti
Si misero accanto stretti stretti, la pioggia disse:
così siete belli, uno vicino all'altro, con amicizia,
tutti diversi e tutti importanti!
da allora L'ARCOBALENO rappresenta
LA PACE, I COLORI IN AMICIZIA!!!.

I SOCI RACCONTANO ...

OGGI SPOSI ...IN CAMPER!!

C'era una volta e molte favole a lieto fine iniziano così
C'era una volta una coppia di camperisti, poca esperienza di camper, il fine settimana non vogliamo fare tanti chilometri e spesso andiamo a Caorle; soprattutto d'inverno visto l'emozione unica che ci offre il mare in quella stagione. Ma Caorle non si dimostrava una città ospitale per i camper, non esisteva un'area di sosta e dove cercavamo di parcheggiare senza creare problemi, anche senza volerlo, creavamo problemi, nonostante stessimo molto attenti a non disturbare o peggio sporcare i luoghi dove eravamo ospiti.

Finalmente un giorno quell'area di sosta diventa realtà, cominciamo a frequentarla e troviamo da parte dei gestori una buonissima accoglienza. Ed ecco che si accende dentro di noi quella lampadina che ci ha fatto capire che il camper non solo ti permette di vivere una vita sociale unica nel suo genere ..ma che va ben oltre a tutto e perfino portare al matrimonio due persone .

Mi spiego meglio cari amici "Girasoli " lo e la mia Mariarosa eravamo assieme (morosi) da più di quindici anni, ma ancora non avevamo deciso di fare il grande passo del matrimonio. Un giorno tra il serio ed il faceto ci siamo detti ma perchè non ci sposiamo a Caorle e lo facciamo con i nostri amici camperisti, in area di sosta camper? Tutto nasce verso dicembre e decidiamo di fare il grande passo a maggio... proviamo a sentire i nostri amici camperisti e tutti sono entusiasti della nostra decisione.



Detto fatto, prendiamo contatti con l'area di sosta, fermiamo una quindicina di piazzole, interpelliamo alcune ditte di catering e cominciamo l'iter burocratico con il comune di Caorle. Tutto va per il meglio e finalmente usciamo dai canoni normali e ci sposeremo come desideriamo noi, tra i nostri amati camper e gli amici che in tante occasioni ci hanno accompagnato in tanti viaggi condividendo con noi le gioie del viaggiare in libertà.

Naturalmente i nostri amici camperisti si adoperano perché tutto riesca per il meglio e trovano i gazebo per stare al coperto (infatti pioveva..ma come si dice, sposa

bagnata sposa fortunata) e quindi la cosa non ci provoca nessun timore, e il venerdì sera eccoci già pronti a fare tre giorni di festa .

Arriviamo così al giorno faticoso, ma come facciamo a spostarci tutti dall'area di sosta al municipio per la cerimonia? Ecco che si accende la seconda lampadina: perchè non affittare un trenino?

Sapete quello che porta i turisti in giro per la città nelle serate estive ... detto fatto ... ecco il risultato ...

Vi lascio immaginare il "casino" fatto nel tragitto tra l'area di sosta e il municipio ... e ritorno .. un assordante rumore di trombette e un turbinio di palloncini bianchi e tanti ...evvvvvvvviva gli sposi

....



Cerimonia breve al municipio di Caorle, naturalmente condita dalle battutine dei nostri amici camperisti che ci sfozzavano e ci volevano far cambiare idea, ma tutto dettato dalla sincera e vera amicizia che contraddistingue il nostro voler essere liberi di viaggiare e sognare sempre nuovi lidi.

Cerchiamo di fare i seri naturalmente almeno noi "sposetti" visto che il passo che stiamo facendo non si fa tutti i giorni, ma vi assicuro che trattenere la gioia e l'ilarità non è stato facile e nemmeno il rappresentante dell'amministrazione di Caorle ha saputo resistere a

tanta gioia espressa da noi camperisti. Come da copione, tutte le belle feste finiscono con i piedi sotto la tavola e anche il tempo ci ha dato una bella mano con un bel sole che ha fatto sì che tutto andasse per il meglio. Senza tanta fatica quindi ci siamo concessi alle bontà culinarie e naturalmente non poteva mancare una torta matrimoniale in tema con noi camperisti.

Cari amici dei "Girasoli", per concludere ecco cosa ci può anche offrire il nostro camper ... a detta dei giornali specializzati siamo stati i primi a sposarci tra i nostri amati camper, non diciamo che vogliamo creare un record ma siamo orgogliosi di averlo fatto tra i nostri mezzi e i nostri amici camperisti.

Chiaramente il merito di tutto va ai nostri amici camperisti conosciuti in tanti anni di girovagare che hanno fatto tutto per la riuscita della nostra festa; non possiamo nominarli tutti ma permetteteci di fare un ringraziamento ai nostri "compari e comare" di matrimonio che sono IVO (bravo a cucinare il pastin) e la nostra socia LUCIANA (buone le sue torte)

Un caloroso abbraccio da Mariarosa e Michele



RICORDI DI GIOVENTU'

Avevo 14 anni quando feci la prima esperienza di campeggio. Era il 1952, con un amico coetaneo e suo fratello maggiore decidemmo e partimmo per una vacanza a Sottomarina di Chioggia.

In realtà non esisteva ancora il campeggio; Sottomarina era una spiaggia libera, c'era solo lo stabilimento balneare "Clodia", e nient'altro. Avevamo una tenda, più che altro un residuo militare a disegno mimetico, ma ci permise lo stesso di fare una bella esperienza plein air. Gli anni successivi andammo a Jesolo, e qui abbiamo avuto l'opportunità di fare le prime conoscenze, (conquiste), con delle ragazze straniere, del nord Europa, e molto emancipate rispetto a noi. L'anno successivo, due amici ed io, il fratello maggiore no perché era più vecchio rispetto a noi, decidemmo di recarci a casa "delle nordiche" conosciute l'anno prima. Una risiedeva a Vienna e l'altra a Bamberg in Germania.

Acquistammo così due ciclomotori usati, io una Lambretta 150cc. e l'amico una Vespa 125cc. Ero io il più anziano, ma a 17 anni non potevo intestarmi un motore di cilindrata 150 perché bisognava essere maggiorenni, ed avere 21 anni. Dovetti quindi intestarlo a mia madre. Contemporaneamente troviamo difficoltà ad avere i passaporti. I carabinieri erano increduli, tre imberbi ragazzini che desideravano andare in Germania, paese che poteva essere ostile dato che da pochi anni era finita la guerra e con le vicissitudini che tutti conosciamo. Ripetutamente le Forze dell'Ordine chiedevano ai nostri genitori se erano consapevoli, quindi favorevoli ad assecondare i nostri propositi. Era prematuro per quei tempi che dei ragazzini avessero il desiderio di recarsi in Germania per turismo. Non eravamo maggiorenni quindi ci voleva il consenso dei genitori. Tanto

abbiamo fatto che siamo partiti. A bordo della mia Lambretta c'era l'amico Carlo, mentre Benito, con la Vespa, aveva la tenda ed i viveri e molti spaghetti perché eravamo italiani e volevamo dimostrarlo.

Per meglio evidenziarci, avevamo messo dietro, appeso alla ruota di scorta, un grande scolapasta quale segno di nazionalità. Avevamo in tasca 27.000 lire, e potevamo prolungare la vacanza tanto quanto sarebbero bastati i soldi. La prima tappa del viaggio era Vienna; lì c'era ad aspettarci l'amica austriaca. Partiti dall'Italia cominciammo a fare delle tappe, facendo visita a parenti lungo il percorso, e soprattutto per risparmiare sul vitto e l'alloggio. Una notte la passiamo a Gradisca, ed una a Pontebba. Il terzo giorno giunti a Tarvisio, incontriamo difficoltà alla frontiera con la dogana. Tutto bene per i passaporti ma i documenti della mia Lambretta 150cc erano intestati a mia madre, pertanto non potevo espatriare con il motociclo. Se non c'era il nulla osta dell'intestatario non c'era nulla da fare. Quale soluzione? Ci voleva una delibera notarile dove mia madre acconsentiva l'espatrio del mezzo. Allora le telefono mettendola in apprensione e lei mi dice: cosa? Il notaio a quest'ora? Come faccio? E poi come posso fartelo avere? Per posta, ma quanti giorni ci vogliono? E noi allora cosa facciamo, torniamo indietro? Sono le due del pomeriggio, piove a dirotto e fa anche freddo. Le telefonate si susseguono, cercando in tutti i modi di risolvere il problema. Siamo sempre alla frontiera, i carabinieri e la guardia di finanza sono irremovibili, e non riusciamo a fargli compassione. Alle 18 cambia il turno, e vedo che di guardia c'è un carabiniere della mia parrocchia che mi insegnava il catechismo; si chiamava Angelo, mi riconosce e mi chiede che cosa faccio lì. Gli spiego il mio problema e questi si rivela veramente <un'angelo> e ci dice: "mettetevi lì e partite velocemente quando ve lo dico io"... Così siamo transitati alla frontiera. Ormai era buio e pioveva ancora a dirotto. Eravamo bagnati ed infreddoliti, ma tanto felici per aver superato quell'ostacolo. Con quel tempo piantare la tenda era impossibile e non abbiamo trovato altra soluzione che andare in albergo per dormire.

L'indomani mattina aprendo la finestra rimaniamo stupefatti; Quale splendore, una bellissima giornata di sole, un cielo terso, un lago meraviglioso, Velden, avevamo la stanza proprio in riva al lago, che era di un azzurro intenso, e delle bianche vele solcavano l'acqua, silenziose, un paradiso a confronto dell'inferno del giorno prima. Ma ormai era tutto dimenticato ed eravamo felici in terra straniera. Abbiamo avuto subito modo di sperimentare il nostro tedesco studiato autonomamente durante l'inverno, e sufficiente per quanto ci poteva servire. La prima visita è stata in una pasticceria, una di quelle megagalattiche pasticcerie austriache. Quanto assortimento, quante delizie, per noi era tutto nuovo. Proseguiamo per la tappa successiva e raggiungiamo un bel paesino, ma piove ancora e fa ancora freddo. La tenda non possiamo piantarla, ma nemmeno possiamo permetterci l'albergo; siamo sulle spese, e più spendiamo meno giorni di vacanza avremo. Incontriamo dei ragazzi e chiediamo un consiglio. Uno di loro ci accompagna dal padre che acconsente a farci dormire nel fienile, sopra alla stalla. Questa è stata un'esperienza che ricorderò sempre con molta simpatia. Giungiamo finalmente a Vienna e ci rechiamo a casa della nostra amica che ci aspettava perché le avevamo annunciato il nostro arrivo. Abitava in centro in una casa lussuosa; Il padre, un facoltoso ingegnere, si era subito complimentato per la nostra bella iniziativa ed il coraggio ad intraprendere questo viaggio. Si sentiva onorato e non ci permise di andare al campeggio. " Sarete miei ospiti" disse e così ci porta nella stanza che ci aveva riservato. Bene per le nostre finanze! Alla sera ci accompagna al Garden di Vienna dove suona la famosa Orchestra. Siamo al tavolo riservato a questa facoltosa famiglia austriaca, e noi spauriti giovani italiani, però quale onore! Ci viene offerto del vino bianco. Qui è una bevanda esclusiva, servito su delle eleganti coppe di vetro verdi a forma di grappolo d'uva, e mentre assaggiamo quel nettare, la musica ci inebria. Ancora oggi penso a quale stupore abbiamo potuto suscitare nelle persone che ci circondavano. Questi tre giovani italiani che si permettono di viaggiare in libertà, a quei tempi. I tre giorni di Vienna sono stati intensi. Visite, pranzi, ed anche il tè alle cinque, cosa a cui noi non eravamo assolutamente abituati. Ci hanno viziato e ci siamo sentiti dei veri signori. Lasciamo Vienna con rammarico, e proseguiamo per raggiungere Bamberg, a nord di Norimberga. Questa città ci era nota per il famoso recente processo. Ma non ce la siamo sentita di visitarla; ci sembrava cupa e triste per la situazione che si era creata. Il nostro viaggio era spensierato e non volevamo rattristarlo ricordando certi avvenimenti. Dopo diversi anni sono tornato a Norimberga e con uno spirito diverso l'ho trovata una delle più belle città della Germania. Siamo ormai in viaggio da diversi giorni e non abbiamo ancora piantato la tenda. Ci fermiamo in ostelli della gioventù, sono comodi e costano poco. Abbiamo così modo di conoscere molti giovani di diverse nazionalità

per scambiare opinioni. Si dorme in camerate da 12, 16 persone, il nostro divertimento era guadagnare il posto superiore nei letti a castello, cosa che loro non erano scaltri a capirlo. In questi ostelli c'erano anche delle ragazze e le nostre amicizie intanto si moltiplicavano.

Con il senno del poi mi rendo conto che il nostro interesse a visitare queste città è superficiale. Aveva poca importanza la storia e la cultura, ma è anche vero che eravamo molto giovani e ci interessava tutto ciò che era nuovo. Cercavamo le zone di vita e divertimento. Frequentare e conoscere le persone del luogo era la cosa che ci attraeva di più. In questi ostelli della gioventù c'era anche il refettorio, dove si familiarizzava con giovani con la stessa passione, viaggiare e conoscere il mondo. Giungiamo a Bamberg in mattinata, e dobbiamo aspettare perché la nostra amica lavora in una base americana e termina alle due. Nel frattempo andiamo al campeggio e piantiamo la tenda, finalmente. Aspettando, approfittiamo per degustare la famosa birra tedesca, quella scura a noi sconosciuta. Da noi si beveva solo gazzosa e chinotto. Anche qui siamo attesi, ed il nostro arrivo è una grande festa per i genitori, ma soprattutto per le amiche di lei. Sono arrivati i tre giovani italiani dissero sorridendo!

Non c'è ragione che andiamo al campeggio, siamo loro ospiti, così il giorno dopo abbiamo dovuto smontare la tenda. Si è subito creata l'opportunità di far conoscere i nostri spaghetti con immensa gioia loro, e poter far apprezzare la vera cucina italiana. Qui siamo ambasciatori, quale onore!

Al mattino tutti vanno al lavoro e ci lasciano le chiavi di casa, sentendoci così liberi di gestire il nostro tempo. Ci insegnano anche ad usare la lavatrice, così ne approfittiamo e facciamo il bucato. Per noi la lavatrice era una cosa rara. Ci meraviglia molto questa loro fiducia. Siamo persone sconosciute e ci mettono a disposizione l'intera casa e le chiavi. Oggi forse sarebbe diverso per tutto quello che si sente dai telegiornali. Arriva purtroppo il momento degli addii, lacrime da ambo le parti, ma il viaggio continua e si comincia la strada del ritorno. A Monaco di Baviera, in ostello le amicizie si moltiplicano e la vacanza si fa sempre più allegra e spensierata. Una tappa è a Dachau. Abbiamo il pomeriggio a disposizione, cosa facciamo? Andiamo in piscina? Per noi era una cosa nuova, eravamo abituati alla Rari Nantes che per piscina era il canale Piovego. Sappiamo che qui c'è stato un campo di concentramento, ma il nostro spirito è per l'allegria e non per luoghi funesti. Ci ragioniamo su, l'idea ci incuriosisce ed optiamo cos' per questa visita. E' vero che parlavamo poco il tedesco, ma erano i tedeschi che facevano finta di non capire. Tergiversando un po' per non indicarci la vergogna di quel luogo. Insistiamo ed arriviamo così al campo, ma era tutto abbandonato a se stesso e preferivano tenerlo nascosto. Vedemmo cose indescrivibili, e capito perché non volevano mandarci. Dachau ha fatto qui un museo e visitarlo oggi non fa più il ribrezzo che abbiamo provato noi.

Da Monaco per il rientro decidiamo la strada per Rosenheim ma poi ci accorgiamo che non è stata una buona scelta. La pendenza qui è impressionante, 18°, le nostre moto non hanno il freno motore, quindi dobbiamo continuamente frenare. I ferodi presto si surriscaldano e non rispondono più. Quanto tempo ad aspettare per ripartire. Però siamo in vacanza e tutto diventa sopportabile. Siamo vicini al lago di Costanza, l'idea di visitarlo è grande e prendiamo quella direzione. Campeggio e tenda in riva al lago. Qui siamo vicini ai tre confini, Svizzera, Austria e Germania. Ci siamo più volte compiaciuti a sconfinare, era un privilegio, potevamo dormire in Svizzera, mangiare in Germania ed alla sera ballare in Austria. Rientriamo infine in Italia passando dalla Svizzera. In totale abbiamo percorso 2.700 Km. in 28gg. Tutto è andato bene a parte qualche inconveniente con la ruota anteriore della mia Lambretta. La camera d'aria aveva delle pezze che con il caldo perdevano, io mi ostinavo a ripararla ma alla fine un gommista mi ha consigliato di cambiarla, e poi non ci sono più stati problemi. Qualche situazione imbarazzante l'abbiamo avuta al ristorante; affrontare la cucina tedesca era poco consona al nostro palato. Sempre ci propinavano piatto unico, spaghetti (stracotti) con marmellata di mirtili, carne in umido con salse piccanti e kartoffel, immer kartoffel (patate, sempre patate). Più di una volta mi hanno permesso di andare in cucina a cucinarmi la carne. Avevano della ottima carne ma non la sapevano cucinare, almeno come piace a noi. E' stata una vacanza indimenticabile, abbiamo visitato luoghi a noi del tutto sconosciuti, e stretto amicizie con persone cordialissime. Abbiamo

Mestre Espresso Soc. Coop. A.r.l.
Via San Donà' ,292
30174 - Mestre - Venezia

www.mestreespressi.com
infoservizi@mestreespressi.com



Agenzia di Recapito corrispondenza , servizi di backoffice stampa ,imbustamento e spedizione postale

vissuto una bella esperienza che abbiamo ripetuto in anni successivi con ragazze olandesi, ma questa è un'altra storia.
Enrico.

**LA REDAZIONE, IL PRESIDENTE ED IL DIRETTIVO
AUGURANO A TUTTI I SOCI I MIGLIORI AUGURI DI BUON
NATALE E FELICE ANNO NUOVO**



PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI' 5 DICEMBRE

**L'INCONTRO PREVISTO PER MERCOLEDI' 19 DICEMBRE NON AVRA'
PERTANTO LUOGO**



Unione Club Amici

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Crema Sport - Via Po - Padova – Tel 049 604340

Claudio D’Orazio Assicurazioni- Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

Rigomma Pneumatici: Ulteriore sconto 5% su prezzo finale prestazione/acquisto previa presentazione tessera iscrizione al Club. Sede di Noale, Via Coppadoro 1/3 – tel. 041-440801

Camping Cheques: per acquisto ed informazioni **Larus Viaggi**, Piazzetta Ugo Bassi, 32 Comacchio (FE) Tel. 0533 313144 (€. 15,00 a notte per camper, piazzola, elettricità in molti camping europei ed italiani).

Trivengas Srl – Via Olmo, 13 – Mirano VE – Acquisto gas propano a prezzi eccezionali con tessera iscrizione Camper Club I Girasoli. Tel 0415790909

Martinello – Off. Mecc., elettr., gommista, Centro Revisioni. Via Pionca, 2 – Cazzago – Tel. 0415138005

Camping Planet – Via Cavin di Sala, 131 – Mirano VE. Tutto per il campeggio – Tel. 041-4740043

Albi Srl – Viale del Lavoro, 17 S. Martino Buon Albergo (VR) – Tutto per il camper, con sconto 10% su acquisti presso show room. Tel 045-8799059

Giocamper - EMMEGI di Gasperini M.G. – Via per Mombello 30/B Cittiglio (VA). Sconto 10% accessori camper. Tel 03321894539.

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Villaggio Turistico Rosapineta – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

Gestione Villaggi Turistici Rosapineta Sas – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) – Sconti su soggiorni, fine settimana, affitto bungalow. Tel. 0426 68033.

Camping Club Sporting Center: Via Roma, 123- Montegrotto Terme (PD) - Agevolazioni e sconti per tutti i Soci: tel. 049-793400

Residence Camping Sacilà, Contrada Sacilà Terme Vigliatore (ME). Ottimi prezzi: tel. 090-9740427.

Camping Azzurro, Via Alzer Pieve di Ledro (TN) sconto 10% listino maggio giugno settembre. Tel 0464-591276.

Camping San Benedetto, Str. Bergamini, 14 - 37019 San Benedetto (VR) (vicinanza parco Gardaland). Tel 045-7550544 – Sconto 10% su tariffe a listino (escluso periodo pasquale).

Presidente Dino Artusi – E-mail info@amicidelcamper.it – cell. 349 6620600

V/Presidente **Carlo Franceschetti** – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398

Direttivo: **Dino Contin, Rossi Roberta, Galessio Anna**

Segretario: **Dr. Sandro Azzolini** 3403374133

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it

Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga